



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

I **ricavi per il 2014** ammontano a circa 1 M€, anche in ragione dei cap per singola domanda imposti dalla convenzione in essere, per la quale è stata recentemente approvata dal Ministero una modifica, in corso di inoltro alla Corte dei Conti.

L'attività prevista per il 2015 sarà, quindi, rivolta al completamento dell'attuazione delle iniziative ammesse e relativa erogazione delle agevolazioni.

Attività svolte per conto del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

La Capogruppo, in virtù di apposite Convenzioni stipulate in epoche successive, è stata incaricata di supportare il Dipartimento della Gioventù istituito presso la Presidenza del Consiglio nell'attuazione di quattro Bandi denominati rispettivamente:

- "Giovani idee cambiano l'Italia" (convenzione stipulata in data 23 gennaio 2008);
- "Azioni in favore dei giovani" (convenzione stipulata in data 2 novembre 2009, successivo Addendum alla Convenzione del 5 marzo 2013 e successivo Addendum del 30 giugno 2014)
- "Promozione della legalità e crescita della cultura sportiva" e "Sicurezza stradale" (convenzione stipulata in data 25 gennaio 2010, successivo Addendum alla Convenzione del 5 marzo 2013 e successivo Addendum del 22 dicembre 2014)
- "Giovani Protagonisti" (convenzione stipulata in data 27 maggio 2011)

Le attività di supporto che Invitalia fornisce al Dipartimento consistono nella gestione della fase propedeutica alla firma delle Convenzioni con i singoli beneficiari aggiudicatari del finanziamento pubblico; nell'esecuzione dei controlli amministrativo-contabili sulle spese presentate dai beneficiari e nell'erogazione delle agevolazioni a favore dei beneficiari con conseguente gestione dei fondi e tenuta della relativa contabilità.

Nel corso del **2014** l'attività svolta dalla Capogruppo a supporto del Dipartimento della Gioventù per l'attuazione dei suddetti bandi, ha fatto registrare - oltre alla formale conclusione del Bando Azioni in favore dei giovani, un parallelo significativo avanzamento del Bando Giovani protagonisti con l'87% dei benefici già erogati.

Relativamente al Bando "Sicurezza stradale" Invitalia ha potuto effettuare soltanto le attività iniziali in quanto, a seguito del ricorso presentato dal "Codacons", il TAR aveva sospeso l'ammissione dei vincitori ai benefici previsti.

Nel novembre 2014, in seguito al ritiro del ricorso "Codacons", il bando "Sicurezza Stradale" è stato sbloccato e riprenderà nel 2015 la piena attuazione.

Le erogazioni finanziarie effettuate nell'anno sul complesso dei bandi attivi, sono state pari a € 5.493.140,08

Avvisi pubblici "Giovani per il sociale" e "Giovani per la valorizzazione dei beni pubblici"

Con convenzione del 12 febbraio 2014 la Capogruppo, dopo aver affiancato il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nelle attività di supporto tecnico alle commissioni valutatrici nell'analisi delle proposte progettuali, è stata incaricata di supportare il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale nelle attività di attuazione degli Avvisi a seguito alla pubblicazione delle graduatorie dei progetti finanziati.

In particolare nel 2014 ha affiancato il Dipartimento nella gestione degli adempimenti tecnico-amministrativi per la concessione del cofinanziamento ai progetti ammessi in graduatoria e finanziabili,



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

svolgendo attività di prevenzione del contenzioso amministrativo e civilistico, predisponendo il manuale per la rendicontazione delle spese dei progetti ammessi al finanziamento e supportando l'Amministrazione alla stipula della convenzione con i singoli beneficiari.

Nel 2015 tale attività si implementerà con il supporto all'erogazione delle agevolazioni concesse dal Dipartimento.

Programma Fertilità

Fertilità è un programma di intervento che offre sostegno finanziario, manageriale e consulenziale allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali promosse da organizzazioni no profit.

Le risorse finanziarie per l'attuazione del Programma sono state stanziare dal CIPE - con delibere n. 85 del 4 agosto 2000 e n. 36 del 3 maggio 2002 - per un importo complessivamente pari a 35,119 milioni di euro: in particolare, con la delibera n. 85/00, il CIPE ha destinato all'attuazione del Progetto Fertilità la somma di 25,822 milioni di euro e ulteriori 9,297 milioni di euro con la delibera n. 36/02.

Le imprese agevolate nell'ambito del Primo Bando sono state 160 per un impegno finanziario complessivo al 31 dicembre 2004 pari a 29,294 milioni di euro. Le risorse residue, al netto dei corrispettivi dell'Agenzia e degli accantonamenti effettuati per i ricorsi, sono state destinate alla realizzazione di un Secondo Bando a valere sulla delibera n. 85/00 così come previsto dalla Convenzione del 29 dicembre 2005.

Con successiva convenzione del 5 agosto 2013, registrata presso la Corte dei Conti in data 28 novembre 2013, Invitalia è stata incaricata dal Ministero del Lavoro di portare a termine tutte le attività residue relative all'attuazione del 1° e del 2° Bando entro 36 mesi dalla data di registrazione.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività di attuazione residuali del Primo Bando e quelle del Secondo Bando avviate il 1° marzo 2010.

L'avanzamento complessivo del Primo Bando al 31 dicembre 2013, in termini di spesa o disimpegno rispetto alle risorse inizialmente impegnate, è pari al 95,5%.

In relazione al Secondo Bando, al 31 dicembre 2014, lo scorrimento della graduatoria con l'invito a presentare la progettazione esecutiva risulta realizzato al 100% (73 progetti su 73); per il 99% dei progetti per i quali è stata avviata la progettazione esecutiva (72 su 73) risulta essere stato assunto un provvedimento definitivo (48 ammissioni e 24 non ammissioni); per il 98% dei progetti ammessi (41 su 42), al netto delle 6 revoche (3 intervenute per rinuncia dopo la firma del contratto e 3 deliberate prima della firma del contratto), risulta sottoscritto il contratto di concessione delle agevolazioni. L'impegno totale a fine 2014 è di 6,6 M€, a fronte del quale sono state erogate agevolazioni per 3,8 M€.

Bando Biomasse

La Capogruppo è Soggetto Gestore del Bando Biomasse, promosso ai sensi del DM 13 dicembre 2011, la cui finalità è di finanziare programmi di investimento per gli interventi di attivazione, rafforzamento e sostegno di filiere delle biomasse nelle regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.

La dotazione finanziaria assegnata al bando era originariamente pari a 100 milioni di euro.

Il bando è stato chiuso in data 13 luglio 2012. Nel complesso sono state ricevute 66 domande di agevolazione per le quali è stata completata l'istruttoria relativa al rispetto delle modalità, completezza e regolarità della domanda, e dove è risultato superato questo esame, l'istruttoria relativa alla verifica delle condizioni di ammissibilità e gli adempimenti istruttori di tipo economico-finanziario e tecnico-tecnologico.

Nel 2013 è stata proposta al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) la graduatoria definitiva delle imprese ammissibili con 26 beneficiari, per investimenti complessivi pari a 186 milioni di euro e agevolazioni complessivi pari a 115 milioni di euro.

Dopo l'aumento della dotazione finanziaria da 100 milioni di euro a 115 milioni di euro il Ministero ha approvato la graduatoria, pubblicata con decreto del 22.3.2013.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Nel corso del 2014 sono stati emessi 2 decreti di ammissione alle agevolazioni (2 nel 2013) e stipulati 3 contratti di finanziamento agevolato. Gli impegni complessivi ammontano a 8,8 €/mln.

Nel corso del 2014 sono state effettuate le prime erogazioni di agevolazioni per 2,09 €/mln. Nei primi 2 mesi del 2015 sono state effettuate ulteriori erogazioni per 1,41 €/mln, per un totale di 3,50 €/mln.

L'attività prevista per il 2015 sarà rivolta alle erogazioni delle agevolazioni delle iniziative contrattualizzate.

Terremoto Emilia Romagna

La capogruppo ha sottoscritto in data 11 settembre 2013 la "Convenzione con il Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012".

Con Ordinanza commissariale n. 75 del 15 novembre 2012, Invitalia è stata individuata quale società incaricata dello svolgimento delle attività afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione e assistenza legale nei procedimenti finalizzati all'erogazione dei contributi.

Le attività hanno avuto formale inizio il 14 dicembre 2012 a seguito della lettera del Commissario Delegato con la quale si richiedeva l'avvio per motivi di urgenza - nelle more della firma della Convenzione - dell'attività di collaborazione.

In particolare, nel 2014 L'Agenzia ha gestito i contributi disposti dalla **Ordinanza n. 57** del 12 ottobre 2012 per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e dalla **Ordinanza n. 23** del 22 febbraio 2013 e smi (come modificata più di recente dalla **Ordinanza n. 91** del 29 luglio 2013) che concede contributi per interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012.

Le istruttorie di ammissione svolte sono sottoposte al parere di quattro diversi Nuclei di Valutazione settoriali, per la successiva emanazione del decreto di concessione da parte del Commissario Delegato.

Nel 2014 sono pervenute 1.121 domande di contributi ai sensi delle ordinanze n. 57/2012 e smi e n. 23/2013 e smi.

Sono state definite dai Nuclei di Valutazione 1.150 operazioni di cui 1.006 approvate mentre le restanti sono state respinte dai Nuclei o rinunciate dal richiedente.

	Domande presentate	Operazioni definite	Importo ammesso (€)	Operazioni approvate	Contributo concesso (€)
Ordinanza n. 57 <i>del 12 ottobre 2012 e smi</i>	953	888	€ 1.428.904.687	753	€ 514.318.614
Industria	460	512	€ 1.046.751.190	488	€ 350.765.216
Commercio	123	142	€ 91.900.434	110	€ 40.921.066
Agricoltura BO-FE	107	66	€ 119.064.641	44	€ 46.883.014
Agricoltura MO-RE	263	168	€ 171.188.422	111	€ 75.749.318
Ordinanza n. 91 <i>del 29 luglio 2013 e smi</i>	168	262	€ 15.206.956	253	€ 7.870.882
TOTALE	1.121	1.150	€ 1.444.111.644	1.006	€ 522.189.496

A fronte di un totale dei costi ammessi relativi all'intervento indicati dall'impresa complessivamente pari a 1.444.111.644 € sono stati presentati nel 2014 dall'Agenzia e approvati dai Nuclei di Valutazione contributi per 522.189.496 €.

Per quanto concerne le attività previste per il 2015, si ritiene che complessivamente verranno deliberati circa 3.000 decreti di ammissione o di non ammissione della domanda e di erogazione a Stato di Avanzamento Lavori o a saldo relativamente alle Ordinanze n. 57/2012 e smi e n. 23/2013 e smi.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Brevetti+ (Avviso Pubblico 3 agosto 2011 G.U. n. 179)

Il programma Brevetti+ è stato avviato in data 3 agosto 2011 con la pubblicazione dell'Avviso Pubblico in G.U. n. 179 (rif. 11°10567) ed una dotazione finanziaria iniziale di 30,5 €/mln; in data 2 novembre 2011 è stato aperto lo Sportello per la presentazione delle domande di agevolazione.

Lo Sportello è tutt'ora attivo per le due sotto-misure previste:

- "Premi" per la brevettazione – realizzata con l'obiettivo di incrementare il numero di brevetti nazionali e favorire l'estensione dei brevetti nazionali all'estero;
- "Incentivi" per la valorizzazione economica dei brevetti – realizzata con l'obiettivo di potenziare la competitività dei destinatari (Micro e PMI) e favorire la valorizzazione economica dei brevetti in termini di redditività, produttività e sviluppo del mercato.

Vengono presentate circa 80 nuove domande di agevolazione ogni mese, di cui circa 60 premi e 20 incentivi; le attività di selezione, di istruttoria e di erogazione dei finanziamenti sono pienamente operative a cura dell'Agenzia.

I risultati conseguiti nell'anno **2014** possono essere così sintetizzati:

BREVETTI - Attività 2014			
	Premi	Incentivi	Totale
Domande presentate	747	175	922
Deliberate	618	215	833
Ammesse	521	66	587
Importi ammessi	1.073.000	3.298.168	4.371.168
Contratti stipulati	-	92	92
Numero erogazioni	338	93	431
Importi erogati	706.500	3.168.416	3.874.916

L'attività svolta nei primi due mesi del 2015 è stata caratterizzata da un incremento medio mensile degli importi erogati alle imprese, rispetto agli anni precedenti.

L'Agenzia sta, inoltre, affiancando l'UIBM nella predisposizione e pubblicazione di un ulteriore Avviso per la sotto-misura Incentivi, focalizzato sul coinvolgimento delle Università e dei Centri di Ricerca.

BREVETTI - Attività 2015 (fino a febbraio)			
	Premi	Incentivi	Totale
Domande presentate	126	48	174
Deliberate	100	37	137
Ammesse	90	28	118
Importi ammessi	178.000	1.542.331	1.720.331
Contratti stipulati	-	19	19
Numero erogazioni	49	33	82
Importi erogati	98.500	1.507.268	1.605.768



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Agevolazioni DM Murgia (DM 13 ottobre 2013)

La Capogruppo è Soggetto Gestore del Bando DM Murgia, promosso ai sensi del DM 13 ottobre 2013, la cui finalità è la riconversione e la reindustrializzazione del territorio murgiano interessato dalla crisi del mobile imbottito.

La successiva circolare attuativa del 27.1.2014, recante i criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni, ha stabilito i termini per la presentazione delle domande a partire dal 3 marzo 2014 e fino al 4 aprile 2014.

Le risorse disponibili per agevolare i programmi sono pari a 40 €/Mln comprensivi degli oneri di gestione degli incentivi.

Le agevolazioni di cui al Decreto sono concesse sulla base di una procedura valutativa a "graduatoria".

Nel complesso sono state ricevute 47 domande di agevolazione, i cui dati possono essere così riassunti:

- investimenti previsti € 171.389.346
- totale agevolazioni richieste € 86.473.289
- incremento occupazionale n. 735

Nel mese di giugno 2014 è stata completata l'istruttoria delle domande, relativa al rispetto delle modalità di presentazione ed alla sussistenza delle condizioni di ammissibilità dei soggetti beneficiari e dei programmi di investimento.

La graduatoria è stata pubblicata a luglio 2014 ed ha determinato l'impegno di fondi pari al 99% della dotazione finanziaria, al netto degli oneri di gestione degli incentivi; sono risultate finanziabili, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, 18 iniziative. Che pertanto sono state ammesse alla fase di valutazione di merito.

L'attività prevista per il 2015 sarà focalizzata sulla conclusione della fase di valutazione di merito e sulla stipula dei relativi contratti, oltre che sull'avvio delle prime erogazioni delle agevolazioni.

Agevolazioni DM Campania (DM 13 febbraio 2014)

La Capogruppo è Soggetto Gestore del Bando DM Campania, promosso ai sensi del DM 13 febbraio 2014, la cui finalità è il rilancio industriale e/o la riqualificazione del sistema produttivo dei territori dei Comuni ricadenti nelle aree colpite da crisi industriale in Campania.

La successiva circolare attuativa del 18.4.2014, recante i criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni, ha stabilito i termini per la presentazione delle domande a partire dal 19 maggio 2014 e fino al 30 giugno 2014.

Le risorse disponibili per agevolare i programmi sono pari a 53,4 €/Mln.

Le agevolazioni di cui al Decreto sono concesse sulla base di una procedura valutativa a "graduatoria".

Nel complesso sono state ricevute 139 domande di agevolazione, i cui dati possono essere così riassunti:

- investimenti previsti € 499.432.380,06
- totale agevolazioni richieste € 329.192.641,19
- incremento occupazionale n. 2.512

Nel corso del 2014 l'attività si è focalizzata sull'istruttoria delle domande, finalizzata alla definizione della proposta di graduatoria al Comitato esecutivo del PAC Campania.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Considerato, tuttavia, che il termine di presentazione delle domande di agevolazioni è stato fissato alla data del 30 giugno 2014, l'Agenzia ha potuto completare l'attività di istruttoria necessariamente solo dopo la pubblicazione del nuovo Regolamento di esenzione n. 651/2014 ed della Carta di aiuti 2014 – 2020.

Il DM 24 dicembre 2014, di recepimento del nuovo Regolamento di Esenzione e della Carta degli Aiuti 2014 – 2020, è stato pubblicato in data 26 febbraio 2015.

L'attività prevista per il 2015 sarà, pertanto, focalizzata sulla conclusione della fase di valutazione di merito ed alla stipula dei relativi contratti.

Smart&Start (D.M. 6 marzo 2013) e Smart&Start Italia (D.M. 24 settembre 2014)

Il DM 6 marzo 2013 ha previsto nuove forme di incentivo alle imprese per rafforzare la competitività dei sistemi produttivi, sviluppare l'economia digitale e favorire il trasferimento tecnologico nelle regioni del Mezzogiorno d'Italia. A tal fine sono stati individuate due tipologie di incentivazioni:

- aiuti in favore delle piccole imprese di nuova costituzione (**SMART**);
- sostegno ai programmi di investimento effettuati da nuove imprese digitali e/o a contenuto tecnologico (**START**)

La Capogruppo è stata identificata come l'Ente Gestore della misura agevolativa, per lo svolgimento tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione, l'erogazione delle agevolazioni ai soggetti beneficiari e dei servizi connessi, l'esecuzione di monitoraggi, di ispezioni e controlli dei programmi agevolabili.

Con il D.M. 30 ottobre 2013 le agevolazioni Smart&Start sono estese al c.d. «cratere sismico aquilano», comprendente 57 comuni delle province dell'Aquila, Teramo e Pescara.

La dotazione complessiva iniziale di Smart&Start era di € 203 ML, così suddivisa per fonte finanziaria:

Risorse liberate PON SIL 2000-2006 (Smart)	€ 100.000.000
PON R&C 2007-2013 (Start)	€ 90.000.000
FCS Cratere L'AQUILA	€ 13.000.000
Totale	€ 203.000.000

Con D.M. del 17 giugno 2014 la dotazione finanziaria PON R&C è stata diminuita di 40 M€.

Lo stesso Decreto, con l'art. 14 insieme all'art. 17 della Circ. 20 giugno 2013, riconosce alle nuove imprese digitali e/o a contenuto tecnologico, oltre al contributo in conto impianti, anche agevolazioni sotto forma di servizi di tutoring tecnico-gestionale a sostegno della fase di avvio dell'impresa, erogati direttamente da Invitalia, per un massimo di 5.000 € per impresa e per una durata di 18 mesi dalla data di provvedimento di concessione. I servizi di tutoring tecnico-gestionale sono erogati prevalentemente con modalità telematiche, attraverso la partecipazione delle imprese beneficiarie a *webinar* tematici tenuti da esperti di elevato profilo, nonché attraverso l'abbinamento delle imprese stesse ad un tutor.

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.M. 24 settembre 2014, lo sportello telematico relativo alla prima edizione di Smart&Start è stato chiuso in data 14 novembre 2014.

I risultati conseguiti al 31 dicembre 2014 possono essere così sintetizzati:



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- sono state **ricevute n° 1252 domande** di agevolazione, per un totale di **agevolazioni richieste** di oltre **231 M€**;
- è stata **completata l'attività istruttoria**;
- sono state **ammesse alle agevolazioni n° 392 imprese**;
- sono stati **impegnati fondi per 67,3 M€**;
- sono state **effettuate erogazioni per 1,3 M€**.

Sempre nel corso del 2014, sono state avviate le attività di progettazione della nuova edizione di Smart&Start, denominata "Smart&Start Italia" (D.M. 24 settembre 2014 e circolare esplicativa n. 68032 del 10 dicembre 2014). L'apertura del nuovo sportello telematico è stata fissata al 16 febbraio 2015.

Incentivi Auto "Contributi per veicoli a Basse emissioni Complessive – BEC- "

La Capogruppo ha supportato il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per la politica industriale e la competitività, nella gestione delle attività legate alla misura agevolativa prevista dalla Legge Sviluppo (n. 134/2012) che promuove la mobilità sostenibile anche mediante contributi statali per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive (BEC).

In base alla Convenzione, sottoscritta con il MiSE il 27 febbraio 2013 Invitalia ha svolto delle verifiche a campione (pari al 5%) sul volume complessivo di prenotazioni dei contributi statali per l'acquisto di veicoli a basse emissioni complessive effettuate da concessionari e privati su un portale gestito dal Mise.

Inoltre, Invitalia ha realizzato una piattaforma informatica per la gestione dei contributi con funzionalità di sito web informativo, sito web per l'accreditamento dei rivenditori autorizzati, sito web per la gestione delle prenotazioni e invio della documentazione da parte dei rivenditori autorizzati registrati, gestionale per la verifica delle prenotazioni e funzionalità di reportistica.

Per effetto del DL 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni, dalla legge 164/2014, le prenotazioni di contributi sono sospese dal primo gennaio 2015. Si prevede dunque che l'operatività della misura sarà consistentemente ridotta per l'anno 2015.

Commessa Sviluppo Cratere

La Capogruppo ha ricevuto specifico incarico nell'ambito degli interventi volti a favorire la ripresa economica e occupazionale dell'area dell'Abruzzo colpita dal sisma dell'aprile 2009, con apposita Convenzione firmata con il MiSE – DGIAI in data 19.03.2014.

In particolare l'Agenzia:

- progetta, con il coinvolgimento delle comunità locali, uno specifico incentivo per il finanziamento di attività imprenditoriali connesse alla valorizzazione turistica del patrimonio culturale, storico e naturale e delle produzioni agroalimentari tipiche e di eccellenza;
- realizza un'azione di informazione e animazione del territorio che include incontri di presentazione degli incentivi e servizi di accompagnamento alla presentazione delle domande di agevolazione;
- svolge un servizio di supporto tecnico al Comitato di Indirizzo (ex. Art. 4 del DM 08.04.2013) degli interventi nell'area del cratere sismico.

Ai fini della progettazione dell'incentivo dedicato, l'Agenzia ha svolto in stretta collaborazione con il Coordinamento dei Comuni del Cratere ed il Censis, un'azione di ascolto e rielaborazione delle istanze provenienti dal territorio, conclusa nel mese di settembre 2014.

Nell'ambito di questa attività sono stati realizzati una serie di incontri, cui hanno partecipato i principali attori economici, rappresentati dalle amministrazioni locali, finalizzati a recepire le progettualità espresse dal territorio e, più in generale, a individuare possibili direttrici di sviluppo per il rilancio socio economico del territorio.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Tra giugno e luglio 2014, si sono tenuti 5 incontri, nei comuni di Barisciano, Rocca di Mezzo, Fano Adriano, Bussi sul Tirino e Navelli, cui sono stati invitati a partecipare tutti i Comuni dell'area del cratere. Un ulteriore incontro è stato realizzato a Scoppito (AQ) nel mese di settembre.

In considerazione degli elementi emersi dalla fase di ascolto del territorio, sono state definite le caratteristiche di massima dello strumento agevolativo, che si prevede operativo nel corso del 2015.

Il piano di animazione e informazione è stato avviato, in accordo con il Coordinamento dei Comuni del Cratere, a giugno 2014 con lo svolgimento di Seminari informativi e di orientamento con servizio di accompagnamento alla progettazione.

Nel corso del 2015 sarà realizzato un nuovo ciclo di seminari di promozione in accordo anche con le Università.

Commessa Crisi Industriali Campania

La Capogruppo gestisce il Programma di rilancio delle aree colpite da crisi industriale in Campania, oggetto del Protocollo di Intesa sottoscritto da Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Campania in data 17 luglio 2013, al fine di valorizzare la vitalità imprenditoriale e le potenzialità dei territori e garantire stabile e duratura occupazione.

In particolare, sulla base della Convenzione approvata dal MISE – DGPIIC il 03.04.2014, l'Agenzia si occupa della progettazione, attuazione e governance del Programma ed eroga un servizio di supporto al MISE, nelle attività di carattere tecnico ed amministrativo dell'Autorità di Gestione.

L'Agenzia gestisce inoltre i due regimi di aiuto agli investimenti progettati per veicolare i fondi stanziati sul Programma verso il tessuto produttivo:

- Contratto di Sviluppo (DM 24 settembre 2010), per la promozione di progetti strategici, cui sono destinati 80,1 milioni di euro
- Regime di aiuto ex DM 23 Luglio 2009, in favore di programmi di investimento, cui sono destinati 53,4 milioni di euro, attivato dal DM 13 Febbraio 2014.

I due regimi sono stati attivati con tempistiche differenti attraverso due specifici Avvisi, emanati rispettivamente il 13 febbraio ed il 18 aprile 2014.

Tra marzo e giugno sono state realizzate attività informativo- promozionali con lo scopo di favorire la presentazione di progetti di investimento coerenti con gli strumenti agevolativi progettati.

In particolare sono stati realizzati un evento di presentazione del Programma e workshop operativi sul territorio, organizzati nel mese di maggio con il coinvolgimento di circa 150 operatori, tra aziende e professionisti.

Sul primo Avviso sono pervenute 15 domande, relative a investimenti per complessivi 470 milioni di euro, sul secondo Avviso sono pervenute 139 domande, relative a investimenti per complessivi 500 milioni di euro.

Il Programma prevede inoltre la definizione, a cura della Regione di un insieme di interventi, da prevedersi in affiancamento agli investimenti produttivi, rivolto ai lavoratori espulsi dal sistema produttivo colpito dalla crisi.

Interventi nelle aree di crisi

La Capogruppo svolge, per conto del MiSE, le attività previste dall'art. 27 del DL 83/12 e del relativo DM attuativo del Gennaio 2013. Tali attività si sostanziano nella elaborazione ed attuazione dei Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) delle aree di crisi industriale complessa individuate ai sensi della citata normativa. È in corso di formalizzazione la convenzione che prevede il riconoscimento delle attività svolte a partire dal Maggio del 2013. Nel corso del 2014 è stato elaborato il PRRI delle aree di crisi industriale complessa di:

- Rieti (AdP del 17 dicembre 2014)
- Termini Imerese (AdP del 19 dicembre 2014)



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

È stata inoltre avviata l'elaborazione del PRRI dell'area di crisi industriale complessa di Piombino (ultimata nel corso del primo trimestre del 2015) e di Trieste.

Sempre nel corso del 2014 sono state avviate le attività attuative relativi agli interventi nelle aree di Rieti e Termini Imerese.

DM Efficienza Energetica

Il Bando MiSE del 5.12.2013 (DM Efficienza Energetica) per la gestione di risorse del POI "Energie rinnovabili e risparmio energetico", destinato agli interventi per la riduzione dei consumi energetici all'interno di unità produttive già esistenti, nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza, ha individuato la Capogruppo quale Soggetto gestore delle attività di erogazione delle agevolazioni già concesse dal MiSE.

La dotazione finanziaria è pari a **100 milioni di euro**. Lo sportello per la presentazione delle domande di agevolazione è stato chiuso il 17 maggio 2014.

Nel corso del secondo semestre del 2014 Invitalia, su mandato del Mise, ha incaricato il Consorzio CINECA di realizzare la piattaforma informatica per la gestione delle attività di erogazione e successivamente ha preso in carico dal MISE 132 iniziative ammesse alle agevolazioni. In particolare al 31.12.2014 sono complessivamente pervenute 31 richieste di erogazione per un valore complessivo di agevolazioni pari ad € 1.772.201.

Fondo Next

Attivo dal 2004, il Fondo NEXT è un Fondo di fondi mobiliari chiuso - riservato ad investitori istituzionali - costituito da Finlombarda SpA (finanziaria controllata dalla Regione Lombardia), con lo scopo di effettuare operazioni di venture capital in nuove imprese operanti in settori tecnologicamente avanzati e spin-off universitari. Il Fondo è gestito da Finlombarda Gestioni SGR SpA.

L'Agenzia ha sottoscritto, nell'agosto 2004, quote per complessivi 6 M€ (16,3% del patrimonio), per l'innovatività del progetto promosso dal Fondo e del contributo che lo stesso potrà dare al trasferimento di valore dal campo accademico a quello economico. Dall'undici settembre 2011 è terminato il periodo di investimento del fondo; da questa data il team di gestione si sta occupando del monitoraggio, dello sviluppo e della dismissione delle partecipazioni in portafoglio.

Fondo rotazione per il turismo

Il Fondo di Rotazione è stato costituito il 28/05/91 ex art. 6 Legge 1/03/86 n. 64 ed è stato successivamente riconfermato dalle varie disposizioni legislative conseguenti alla soppressione dell'Intervento Straordinario ed al trasferimento delle competenze al Ministero del Tesoro (Legge n. 488/92 - art. 3 - di conversione del D.L. n. 415/92 ed il D. Leg.vo. n. 96/93 - art. 11 e 15). L'Agenzia è subentrata in tutti i diritti e le obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata dalla Insud SpA con il Ministero del Tesoro in data 23/3/95 ed integrata con atto del 13/1/99. Il Fondo è destinato a finanziamenti, a favore di società partecipate dall'Agenzia, per investimenti ed azioni di sostegno allo sviluppo del settore turistico e termale. E' previsto un tasso agevolato pari al 35% del tasso di riferimento per le operazioni a 18 mesi nel settore turistico vigente al momento della stipula del contratto ed una durata massima del finanziamento di 15 anni.

B.2 – Supporto alla Pubblica Amministrazione e gestione programmi d'intervento per la competitività ed i territori

La Business Unit Competitività e Territori svolge attività di supporto tecnico ed operativo alle Amministrazioni centrali ed affianca gli Enti competenti nella gestione di programmi e nella attuazione di interventi strategici destinanti, prioritariamente, a sostenere lo sviluppo socio-economico e la coesione territoriale.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Di seguito, si segnalano alcuni programmi ed interventi strategici che nel corso del 2014 hanno impegnato la Business Unit in ambiti di attività particolarmente qualificanti con significative ricadute territoriali ed in termini di innovazione e sviluppo.

Poli Museali di Eccellenza

Il Programma "Poli Museali di Eccellenza nel Mezzogiorno" interviene su un gruppo selezionato di attrattori culturali con l'obiettivo di valorizzare l'offerta museale del Mezzogiorno.

Le attività svolte nel corso del 2014, che ha rappresentato l'ultimo anno di attuazione di questo ciclo del programma, hanno portato alla conclusione delle ultime ulteriori progettazioni degli interventi di valorizzazione dei Poli museali selezionati ed hanno consentito alle Amministrazioni di attivare le procedure per la realizzazione degli interventi già oggetto di finanziamento.

Nel corso del 2014, in particolare, per i Poli museali di Ragusa, Siracusa, Trapani, Taranto, Melfi-Venosa, le Amministrazioni hanno avviato le procedure per l'attuazione degli interventi previsti dai progetti.

Nel corso del 2014 è stata realizzata inoltre un'azione di promozione della sinergia tra fruizione museale e rappresentazioni musicali presso i siti del Progetto: «Note museali» si è svolta nei musei archeologici nazionali di Napoli, di Taranto, di Melfi-Venosa, e presso la Galleria Nazionale di Arte Antica di Palazzo Barberini a Roma, nei quali l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha eseguito programmi musicali dedicati a ciascun Museo.

Azioni di sistema

Le Azioni di Sistema sono istituite dal CIPE (Del. CIPE n. 62/2011 e n. 78/2011) e disciplinate con decreti del Ministro della Coesione territoriale e sono rivolte, prioritariamente, al sostegno dell'avvio della nuova programmazione nazionale e comunitaria 2014-2020 e all'accelerazione dell'attuazione degli interventi strategici.

Le principali attività svolte nell'anno 2014, nell'ambito delle linee di intervento indicate dall'Amministrazione sono di seguito descritte.

Ambito di Intervento Grande Progetto Pompei - supporto all'attuazione

Il supporto fornito dalla Capogruppo ha contribuito a migliorare la qualità degli interventi e ad accelerare il processo attuativo dei 5 Piani esecutivi del Grande Progetto Pompei (GPP).

Invitalia, anche grazie al supporto tecnico-specialistico della sua società interamente controllata Invitalia Attività Produttive e di una Unità Locale operativa presso Pompei, istituita su richiesta delle Amministrazioni, ha supportato la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia (SAPES) durante l'intero ciclo progettuale degli interventi previsti dal GPP.

In particolare, sono state svolte le seguenti attività:

- supporto giuridico-amministrativo per la definizione delle procedure e della documentazione di gara e per la gestione della gara, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica www.garemibac.it;
- pianificazione esecutiva delle azioni previste dai Piani del GPP;
- integrazione e aggiornamento tecnico, giuridico ed economico degli elaborati progettuali della SAPES e supporto allo sviluppo progettuale delle opere;
- attività di verifica della progettazione finalizzata ad accertare la sussistenza, nel progetto a base di gara, dei requisiti minimi di appaltabilità, nonché la conformità dello stesso alla normativa vigente funzionale alla validazione da parte del RUP;
- supporto all'esecuzione dei lavori;
- supporto nell'elaborazione di specifici contributi specialistici al fine di qualificare il GPP (Piano di Monitoraggio ambientale, Piano di gestione e sicurezza dei cantieri del GPP);
- rafforzamento delle competenze e capacity building della SAPES;



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- supporto per la verifica e organizzazione da parte del MiBACT delle priorità nell'ambito del quadro degli impegni e degli obiettivi del GPP;
- monitoraggio e valutazione dei risultati.

In questo ambito, è stata attivata la funzione di Centrale di Committenza per la gestione delle procedure di affidamento e di esecuzione di appalti di lavori pubblici.

Accelerazione Programmazione

L'intervento "Accelerazione Programmazione" ha riguardato le attività di supporto al MiBACT nella sua funzione di Organismo Intermedio del POIn "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo".

L'attività è stata orientata all'individuazione delle soluzioni più efficaci per risolvere le principali problematiche riscontrate nel processo attuativo degli interventi programmati con i decreti del Segretario Generale di programmazione delle risorse del Programma, anche ai fini dell'accelerazione della spesa.

Valutazione e diagnosi degli apprendimenti in ambito universitario

L'intervento è stato realizzato con il contributo della Capogruppo Nazionale per la Valutazione della Università e della Ricerca (ANVUR), che ha svolto una sperimentazione del Test sulle Competenze (TECO) finalizzata a valutare le competenze effettive di carattere generalista dei laureandi, indipendentemente dai loro percorsi accademici, relativamente alle capacità di ragionamento analitico, di soluzione di problemi e di comunicazione scritta.

La sperimentazione è stata condotta nelle Università del Salento di Lecce, di Cagliari, di Napoli Federico II e di Messina.

Attivazione dotazione luoghi – Cultura in movimento

L'intervento ha promosso un'azione prototipale su dieci Città, proposte dai competenti Ministri per la Coesione Territoriale e dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. L'iniziativa è stata concepita per la valorizzazione delle risorse culturali di specifici territori, secondo un approccio integrato pienamente coerente sia con le politiche ordinarie e aggiuntive in corso sia di prossima realizzazione, attraverso un'azione prototipale e ripetibile in altri contesti. L'obiettivo principale dell'iniziativa consiste nella valorizzazione sistemica e integrata delle risorse e delle competenze territoriali non solo culturali, ma anche scientifiche e produttive, al fine di massimizzare gli impatti in termini di sviluppo dei territori interessati.

L'iniziativa ha portato alla definizione per ciascuna delle dieci Città di un "Piano di Azione" nel quale sono previsti investimenti sul patrimonio culturale delle città, identificati in base alle caratteristiche di fattibilità e cantierabilità e distinti in interventi di breve, medio e lungo periodo.

Expo e territori

L'iniziativa "Expo e territori" – promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – è una delle 60 iniziative inserite in "Agenda Italia 2015", il master plan di progetti che il Governo intende promuovere le opportunità dell'Evento Expo 2015, che si terrà a Milano nel periodo maggio-ottobre 2015, e promuovere, in tale ambito, lo sviluppo dei territori sulle direttrici della valorizzazione delle risorse locali connesse ai temi dell'Expo. L'iniziativa è finalizzata a incentivare l'attrazione dei visitatori di Expo 2015 di Milano verso tutte le regioni italiane, per promuoverne e valorizzarne le filiere agroalimentari e le eccellenze turistiche, culturali, paesaggistiche e ambientali.

Invitalia, in tale contesto, ha svolto attività di affiancamento e supporto alla procedura negoziata con le 20 Amministrazioni proponenti e la successiva verifica di fattibilità delle 25 proposte progettuali che ha portato alla configurazione del "catalogo" di offerta, da proporre ai visitatori Expo.

Azioni di sistema Linee Aggiuntive

In data 14 aprile 2014 è stata sottoscritta una Convenzione tra DPS e Invitalia per l'attuazione delle Azioni di Sistema di cui alle linee di intervento previste dal Decreto del Ministro per la Coesione



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Territoriale del 23 marzo 2012, articolo 2, lettera b) (assicurare la pronta attuazione delle previsioni del Piano di Azione e Coesione attraverso azioni mirate attuate direttamente nell'ambito del Piano di Azione e Coesione stesso) e lettera c) (rafforzare le capacità tecniche e operative del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e delle amministrazioni per la realizzazione degli obiettivi di cui alla delibera CIPE n. 1/2011 e del Piano di Azione e Coesione attraverso il contributo agli obiettivi e alle attività programmate a tal fine nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Assistenza Tecnica).

Nel corso del 2014 sono state attivate le tre seguenti linee di attività previste dalla Convenzione:

Programmazione 2014-2020

L'intervento – conclusosi nel 2014 – è stato attuato attraverso l'affiancamento tecnico al DPS per la definizione dei documenti di Programmazione e per la partecipazione ai lavori del Gruppo tecnico "Regole e questioni orizzontali".

Supporto all'attuazione dei CIS

L'intervento ha riguardato i tre CIS ferroviari Napoli-Bari-Lecce/Taranto e Messina-Catania-Palermo e Salerno-Reggio Calabria e il CIS per l'adeguamento della strada stradale Sassari-Olbia. Le attività sono state svolte in continuità con quanto realizzato nell'ambito della commessa Azioni di Sistema.

In particolare, sono state svolte le seguenti tipologie di attività:

- monitoraggio operativo, attraverso l'elaborazione di specifici report, e affiancamento ai Responsabili Unici dei Contratti (RUC) nelle loro funzioni operative;
- affiancamento alle amministrazioni locali nelle attività di concertazione socio-istituzionale con i territori interessati dagli interventi;
- supporto tecnico al DPS per le attività di coordinamento e attuazione dei CIS;
- aggiornamento continuativo del portale dedicato ai CIS operecis.gov.it

Aree interne

L'intervento ha riguardato il supporto al DPS nell'avvio della Strategia per le Aree Interne per contrastare la caduta demografica e rilanciare lo sviluppo e i servizi di queste aree.

In particolare, sono state svolte le seguenti principali attività:

- supporto alla redazione dei documenti di progetto;
- supporto all'organizzazione e gestione degli incontri istituzionali con le Regioni;
- organizzazione e realizzazione delle missioni di campo del Comitato Interministeriale delle Aree interne;
- supporto alla redazione delle istruttorie definitive a valle delle missioni di campo;
- realizzazione di incontri con i partners per tematiche specifiche;
- supporto al DPS nella costruzione di nuove relazioni con soggetti nazionali e locali, interessati a prender parte alla strategia;
- attività specifiche per la ripermimetrazione delle singole Aree;
- supporto al DPS nella gestione delle candidature delle Aree;
- attività di supporto all'elaborazione e progettazione di un APQ specifico per Aree Interne.

Servizi Pubblici Locali – PON GAS

Il Programma SPL mira a favorire i processi di riforma del mercato dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nelle Regioni Ob. Convergenza attraverso il miglioramento di competenze e capacità delle amministrazioni. L'attuazione del progetto è strutturata in due aree di intervento: realizzazione (knowledge e discovery; capacity building diretta; supporto tecnico; strumenti operativi) e diffusione. Le fasi di preparazione e di direzione e valutazione, invece, sono funzionali all'implementazione delle attività previste dal progetto stesso.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Nel corso del 2014, le attività di Knowledge e Discovery hanno riguardato il costante popolamento delle informazioni inserite nei database dell'Osservatorio SPL, permettendo una visione completa e aggiornata del sistema normativo-giurisprudenziale di riferimento (comunitario, nazionale e regionale) e degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi nelle venti regioni italiane (delimitazione ATO, individuazione e costituzione degli enti di governo). Sono inoltre stati acquisiti i primi dati funzionali alle elaborazioni sulle performance gestionali delle imprese che erogano servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica.

Le attività di Capacity Building Diretta, invece, hanno riguardato:

- il completamento (14 maggio 2014) del corso di perfezionamento "Regolazione, pianificazione, programmazione e gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica", avviato ad ottobre 2013 in collaborazione con SDA Bocconi;
- la realizzazione di due workshop in tema di pianificazione d'ambito per il servizio rifiuti, organizzati in favore del personale dell'Organo di Governo dell'ATO Taranto e in favore dei comuni ricadenti nell'ATO Lecce.

I gruppi di lavoro attivati presso le Regioni beneficiarie, nell'ambito della Capacity Building Indiretta (supporto tecnico), hanno permesso di incidere sulle competenze del personale e, al contempo, di intervenire sull'avanzamento dei processi di riordino. Il proseguimento dei lavori in Regione Campania per il processo di attuazione della LR 5/2014 (Riordino del servizio rifiuti), ha consentito di pervenire alla pubblicazione della delibera di adozione dello schema di convenzione per la costituzione degli enti di governo d'ambito territoriale ottimale.

A supporto della Regione Calabria sono proseguite le attività del tavolo di lavoro per il riordino del servizio rifiuti che ha portato all'approvazione della L.R. 14/2014 in materia di riordino del servizio rifiuti, definendone altresì il corrispondente percorso di attuazione.

In Puglia i principali risultati del supporto tecnico hanno interessato due amministrazioni pilota: l'Organo di Governo dell'ATO rifiuti di Lecce e l'Autorità Idrica Pugliese. Nel primo caso, le attività si sono concentrate sui processi di affidamento dei servizi, con particolare riferimento sia alla definizione di un modello per l'efficientamento del servizio di selezione e trattamento dei rifiuti da raccolta differenziata, sia alle procedure di affidamento del servizio di trasporto e avvio a smaltimento finale dei rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'ATO. A supporto dell'Autorità Idrica Pugliese (AIP) sono state completate le attività strumentali all'analisi dei processi relativi al monitoraggio e controllo per la verifica dei livelli prestazionali del servizio.

Nell'ambito dell'attività di Capacity building indiretta (strumenti operativi), nel corso del 2014, oltre ad aggiornare gli strumenti già predisposti (es.: quadro riassuntivo delle scadenze e degli adempimenti, rassegne normative), sono stati ideati e pubblicati una serie di strumenti online diffusi attraverso le pagine dell'Osservatorio SPL. È stato, inoltre, elaborato il vademecum per la predisposizione della relazione che gli enti competenti devono redigere per motivare le scelte riguardanti la modalità di affidamento dei servizi (sul sito dell'Osservatorio SPL sono stati resi disponibili una linea guida e uno schema-tipo di relazione, con relativa guida alla compilazione).

Infine, è proseguita l'informazione costante e la diffusione dei risultati progettuali garantiti dai servizi di rassegna stampa e news integrati all'interno delle pagine web del sito www.spl.invitalia.it nell'ambito dell'intervento di Diffusione.

Attività per la Ricerca e l'Innovazione

Particolarmente significativi sono stati i risultati conseguiti nell'ambito della convenzione con il Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) per le attività di supporto tecnico-operativo sia alla Direzione Generale Ricerca che agli altri Uffici del medesimo Ministero. In particolare le attività, molte delle quali già avviate nel corso delle precedenti annualità, sono le seguenti:



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

- identificazione delle specializzazioni tecnologiche regionali volte alla definizione delle nuove politiche in tema di ricerca ed innovazione finalizzate alla più idonea allocazione delle risorse della nuova programmazione nazionale e comunitaria;
- supporto all'elaborazione di documenti previsti dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 relativamente agli aspetti attinenti alla ricerca ed alla innovazione tecnologica di diretta competenza del MIUR;
- supporto all'attuazione dei 4 APQ regionali (nelle aree dell' Obiettivo Convergenza) finalizzati alla realizzazione delle 42 iniziative finanziate (16 Distretti e 26 aggregazioni pubblico-private) per oltre 900 milioni di euro con l'Avviso Distretti tecnologici del MIUR;
- supporto all'attuazione delle 8 iniziative Cluster ammesse al finanziamento di oltre 400 milioni di euro (che coinvolgono circa 400 soggetti pubblici e privati coinvolti) di cui all'Avviso *Cluster Tecnologici Nazionali*;
- supporto ed assistenza tecnica alla selezione dei 32 progetti di Ricerca e dei 48 progetti di *Social Innovation* ammessi ai finanziamenti (per circa 350 milioni di euro) di cui all'Avviso *Smart Cities and Communities and Social Innovation*;
- supporto alla gestione operativa e redazionale del portale del MIUR "ResearchItaly" finalizzato alla diffusione della conoscenza sia in materia di nuove progettualità sulla ricerca e l'innovazione tecnologica, che sui nuovi indirizzi di *Smart Specialisation Strategy*;
- supporto ed assistenza tecnica nell'ambito della gestione operativa sia per l'attuazione dei diversi strumenti di Programmazione Negoziata promossi dal MIUR, che per la gestione procedurale delle diverse iniziative progettuali di ricerca industriale;
- supporto nella valutazione ex ante del Pon Ricerca 2014-2020 finalizzata al miglioramento della qualità della progettazione e dell'esecuzione del programma e alla valutazione di efficacia, efficienza e impatto.

Programmi Operativi Committenza Pubblica e Studi di Fattibilità

I Programmi Operativi prevedono interventi di supporto ed affiancamento alle Amministrazioni Centrali e Regionali per il rafforzamento delle competenze, per la definizione di specifici strumenti di pianificazione e dei necessari studi di fattibilità destinati a sostenere programmi di investimento con particolare riferimento alla coesione territoriale.

Di seguito, a mero titolo esemplificativo, si riportano alcuni interventi realizzati nel 2014.

Supporto all'attuazione del Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio (Regione Puglia)

In questo ambito, il supporto tecnico è finalizzato a facilitare e velocizzare la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di Azione, ovvero azioni di sistema e assistenza tecnica in funzione del conseguimento dei target relativi ai principali servizi minimi da garantire all'utenza: in particolare, la Regione Puglia ha beneficiato di un'azione di supporto finalizzata all'adeguamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti. Nel corso del 2014 le attività svolte hanno avuto particolare focalizzazione sul supporto giuridico-amministrativo agli Enti Comunali nell'iter di costituzione degli ARO nelle forme associative; nell'espletamento delle procedure di commissariamento degli ARO inadempienti in ordine all'obbligo di costituirsi; analisi della normativa e della giurisprudenza in materia di pubblici appalti e di risarcimento del danno in riferimento all'annullamento dell'aggiudicazione di un servizio pubblico in ottemperanza di sentenze dell'Autorità Giudiziaria; analisi della normativa e della giurisprudenza ambientale con particolare riferimento all'assoggettabilità alla procedura di impatto ambientale di opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza di siti inquinati; attività di supporto tecnico-giuridico in materia di individuazione di ambiti sub provinciali per la gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto; attività di supporto sia giuridico-amministrativo che tecnico in merito a pareri richiesti da società operanti in regime di affidamento in house circa possibili esternalizzazioni di servizi o parti di servizi; supporto tecnico-amministrativo per la ricognizione e il monitoraggio attuativo



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

delle disposizioni regionali dei Provvedimenti ARO; supporto tecnico per la redazione di pareri richiesti da Enti Comunali in materia di rafforzamento della dotazione impiantistica nel perimetro regionale. L'intervento si è concluso al 31 dicembre 2014.

Strategia architettuale del Sistema Informativo per la Sanità: supporto all'auditing dei progetti in corso e alla progettazione dei capitolati (Regione Sardegna)

L'obiettivo dell'intervento è supportare la Regione Sardegna nella definizione della strategia architettuale del Sistema informativo della Regione per la Sanità, a partire dalla dotazione infrastrutturale e applicativa regionale esistente.

Nel corso del 2014 sono continuate alcune attività a supporto della Commissione di Collaudo del SISAR (Sistema Informativo Sanitario Integrato della Regione Sardegna).

L'intervento si è concluso al 31 dicembre 2014.

Investimenti di città e sistemi territoriali: supporto alla programmazione

L'obiettivo dell'intervento è realizzare un'azione a supporto degli uffici DPS/UVAL nel definire l'impostazione strategica e operativa dell'Agenda urbana nazionale e regionale per la programmazione 2014-2020. Tale attività è realizzata anche in base agli esiti delle analisi sullo stato di attuazione delle politiche urbane e territoriali delle Regioni e delle Città rispetto agli obiettivi strategici della Priorità 8 del QSN 2007-2013 condotte nell'ambito dei precedenti interventi "AM-CITTA'-02-SCP"-Accompagnamento all'attuazione del QSN 2007-2013 per gli investimenti di città e sistemi urbani" e "AM-CITTA'-09-SCP "Investimenti di città e sistemi territoriali: supporto alla programmazione".

Nel corso del 2014 sono state svolte attività di:

- redazione del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO) rivolto alle 14 città metropolitane;
- impostazione dei dossier di co-progettazione con le città, analisi e strutturazione base dati analitica delle progettualità presentate (database in access);
- approfondimenti tematici sulle azioni del programma rientranti nell'Obiettivo Tematico 9 "Inclusione sociale" dell'Accordo di Partenariato: politiche contro la povertà e la marginalità estrema (a favore di Rom e senza dimora), il disagio abitativo di categorie fragili (abitare assistito e protetto, fondo morosità incolpevole), politiche per la legalità e l'inclusione sociale;
- approfondimento in materia di ITS "Intelligent Transport Systems" con assessment sullo stato dell'arte di tali sistemi nelle 14 città metropolitane, quale azione del programma rientrante nell'Obiettivo Tematico 4 "Basse emissioni" dell'Accordo di Partenariato;
- approfondimento sugli aspetti organizzativi connessi ai ruoli e funzioni delle Autorità Urbane e dell'Autorità di Gestione.

Il materiale prodotto è depositato e disponibile presso gli archivi di rete del Dipartimento.

Progetto Numero Unico di Emergenza Europeo (NUE): Estensione del modello del call center laico attuato nella Regione Lombardia

L'obiettivo dell'intervento è supportare le regioni interessate nella valutazione dell'introduzione del modello del Call Center Laico (PSAP I livello) per il Numero Unico di Emergenza Europeo (NUE 112), nel rispetto della normativa comunitaria in materia.

Nel corso del 2014, sono state realizzate le attività di supporto nella trasposizione del modello realizzato e attivo in Lombardia, attraverso la definizione dei disciplinari e delle relazioni tecniche, per la Regione Siciliana, la Regione Marche, la Regione Piemonte e la Provincia Autonoma di Trento. Sono state inoltre avviate le attività con la Regione Lazio e sono tuttora in corso le attività di supporto ad alcune Regioni nella fase di revisione, a seguito di esigenze evolutive, collegate alla negoziazione ed approvazione del disciplinare con le Amministrazioni centrali e con gli organi istituzionali competenti.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

Soluzioni innovative per la committenza pubblica - Azioni di miglioramento per la programmazione e la gestione delle risorse FAS/FSC

L'obiettivo dell'intervento, maturato nell'ambito del "Progetto Monitoraggio Fondo Sviluppo e Coesione" già attuato da Invitalia, è supportare il DPS - Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, le Amministrazioni - ed i soggetti titolari di programmi finanziati con le risorse FAS-FSC (Fondo Aree Sottoutilizzate - nella programmazione 2000-2006, Fondo Sviluppo e Coesione nella Programmazione 2007-2013 e 2014-2020) nei processi a monte e a valle delle attività di monitoraggio e degli interventi finanziati dal FSC, con particolare riferimento alla fase di gestione operativa della programmazione e a quella di controllo e verifica dei dati di attuazione degli interventi. Nel corso del 2014 sono state realizzate le seguenti attività: ricognizione delle risorse residue degli interventi finanziati dal FSC relative al periodo 2000-2006, coordinamento e gestione della rimodulazione delle risorse FSC della programmazione 2000-2006 e dell'attrazione delle stesse nella programmazione 2007-2013 mediante la definizione di procedure e l'aggiornamento dei sistemi dipartimentali, l'elaborazione di reportistica per la verifica della coerenza, qualità e adeguatezza dei dati effettivi e previsionali degli interventi necessari al monitoraggio dell'aggiornamento dei programmi.

Riqualificazione e valorizzazione della Fiera del Levante

Il principale obiettivo dell'intervento è valutare le condizioni istituzionali, amministrative ed economiche per la riorganizzazione del modello di gestione della Fiera del Levante, al fine di rilanciare l'offerta fieristica e di razionalizzare la governance dei processi decisionali.

L'attività principale svolta nel 2014 ha riguardato la predisposizione dei seguenti documenti:

- un riepilogo delle informazioni da acquisire dall'Ente autonomo Fiera del Levante (FdL) in quanto funzionali all'avvio e allo svolgimento della procedura di valorizzazione, riqualificazione e gestione del quartiere fieristico di proprietà di FdL;
- la realizzazione di un documento a supporto dell'ente Fiera del Levante finalizzato alla esplicitazione, all'interno del testo "Invito a Manifestare Interesse per la valorizzazione, riqualificazione e gestione di talune aree del quartiere fieristico di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante" (Avviso), di eventuali sub-criteri, sub-pesi o sub-punteggi utili alla Commissione chiamata a valutare le proposte;
- un'analisi sulle principali società specializzate nella gestione di Fiere e i principali quotidiani nazionali e internazionali su cui pubblicare l'Invito a manifestare interesse.

L'intervento si è concluso nel 2014.

Programma di valorizzazione dei Beni del patrimonio Pubblico

Nell'ambito di uno specifico Protocollo d'Intesa tra Invitalia e Agenzia del Demanio, il programma ha come obiettivo la valorizzazione di immobili del demanio storico che, per caratteristiche di pregio storico-artistico-paesaggistico, sono stati selezionati per appartenere al progetto Valore Paese - Dimore. Tale progetto, di cui Invitalia assieme ad Agenzia del Demanio e ANCI FPC è partner promotore, prevede la creazione di un network di strutture turistico-ricettive e culturali. Sono stati realizzati, per 18 immobili, altrettanti studi di fattibilità con riferimento alle sezioni di marketing territoriale, attrattività della location e piani economico finanziari.

Inoltre, è stata realizzata un'attività di supporto all'individuazione di un modello di governance idoneo per il progetto Valore Paese - DIMORE. Infine, è stato elaborato un Dossier di approfondimento del progetto Valore Paese - DIMORE rispetto alla coerenza con la nuova programmazione 2014 - 2020.

Strumenti di fund raising per il patrimonio culturale italiano

Invitalia ha definito un modello di fundraising per i beni culturali a valere sui risultati emersi da un'analisi di benchmarking condotta tra il 2012 e il 2013, basata su interlocuzioni con esperti e operatori nel settore del mecenatismo culturale. In particolare, si è potuto delineare un modello di riferimento per organizzare un'attività di fundraising a sostegno del Patrimonio culturale italiano orientata sulle esigenze, sulle aspettative e sui codici etici e valoriali dei donatori, e incentrandola